



Bellinzona, 23 settembre 2025

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 921 – Mandato di prestazione 2025-2027 tra la Città di Bellinzona e l'Ente autonomo Bellinzona Teatro

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e signori consiglieri comunali,

La Commissione della gestione ha approfondito il Messaggio municipale in oggetto nel corso delle ultime settimane; in data 16 settembre ha avuto luogo un'audizione con la presenza del sindaco Mario Branda e del municipale Renato Bison, presidente dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro nonché capo Dicastero educazione, cultura, giovani e socialità.

Premessa

L'articolo 2 dello statuto di Bellinzona Teatro, entrato in vigore nel gennaio 2025, recita che i rapporti tra Bellinzona Teatro e il Comune di Bellinzona, sono definiti da un mandato di prestazione sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. I contenuti del mandato devono quindi essere stabiliti in funzione di una **visione a lungo termine** [...] **nel contesto dell'offerta culturale complessiva**.

Nello stesso statuto sono anche regolate le prestazioni che Bellinzona Teatro deve erogare e i principi su cui si deve basare l'amministrazione finanziaria dell'Ente e il relativo contributo fornito dal Comune a copertura dei costi prodotti dall'attività svolta.

Coerentemente con quanto stabilito dallo statuto, il MM 921 sottopone al Legislativo il mandato di prestazione dal 1. settembre 2025 al 31 agosto 2027, con il preventivo finanziario del solo primo anno dal 1. settembre 2025 al 31 agosto 2026.

Dal Messaggio municipale emergono le specificità del Teatro Sociale Bellinzona, il quale, nel corso degli anni, ha saputo ritagliarsi un ruolo importante nel panorama svizzero profilandosi come *teatro svizzero di lingua italiana*. Accanto all'ospitalità offerta agli spettacoli di produzione italiana, il Teatro ha proposto produzioni proprie e si è adoperato a sostegno della scena artistica bellinzonese e ticinese. In questo ambito, da ormai diversi anni, il lavoro si articola lungo quattro principali direttrici: la produzione diretta di spettacoli della scena indipendente, il sostegno pratico a singoli progetti, la programmazione nel cartellone di produzioni indipendenti e il sostegno al Festival Territori.

Il Messaggio municipale definisce quindi un quadro decisamente positivo e riconosce nel Teatro un importante veicolo identitario e culturale affermando la necessità di

consolidare sul medio tempo, quanto svolto in questi ultimi anni. Particolare attenzione, in questo contesto, è il legame che Bellinzona Teatro ha saputo instaurare con il territorio di riferimento.

In sintesi, dal MM 921, emergono solo alcune lievi criticità (in particolare sulla sicurezza e sul personale) e qualche novità come l'analisi quantitativa condotta dal corso di bachelor in *Leisure Management* della SUPSI e quella futura più qualitativa, sul pubblico del Sociale.

La volontà di dare continuità all'operato dell'Ente, oltre ad essere più volte contemplata nel messaggio, trova piena conferma anche nelle modalità di esposizione e nei contenuti dei documenti licenziati dal Municipio dove non si leggono particolari cambiamenti rispetto a quanto proposto nel recente passato: messaggio, preventivo finanziario e mandato di prestazione sono praticamente la fotocopia di quelli precedenti.

Mandato di prestazione

Il mandato di prestazione tra la Città di Bellinzona e l'Ente autonomo Bellinzona Teatro, come spiegato dal Messaggio municipale, oltre a regolare i rapporti tra Ente e Comune, deve contenere anche il contributo globale che la Città versa all'Ente per assolvere i propri compiti. L'Ente infatti deve far capo ai propri mezzi (contributo del Cantone e di altri partner istituzionali, incassi spettacoli, sponsorizzazioni, donazioni, locazione strutture, volontariato ecc.), nonché ai mezzi finanziari che il Comune gli mette a disposizione sotto forma di contributo annuo, entro i limiti del mandato di prestazione approvato dal Consiglio comunale.

I contenuti del mandato per il periodo 2025 – 2027 non si discostano da quello precedente: nei 15 articoli proposti, infatti, sono condensati i principi che regolano i rapporti tra Ente e Comune, così come richiesto dallo statuto.

Ci permettiamo alcune osservazioni di ordine formale e di contenuto, relative al mandato di prestazione:

- probabilmente a causa di un refuso, l'articolo 13 non è contemplato;
- la Commissione consultiva di esperti voluta dal Legislativo non è menzionata nel documento;
- l'approvazione del Mandato di prestazione da parte del Consiglio comunale è posteriore alla sua entrata in vigore;
- non vi sono riferimenti formali allo Statuto entrato in vigore il 22 gennaio 2025 con approvazione del Consiglio di Stato;
- ...

Preventivo finanziario

La continuità programmatica e la volontà di consolidare quanto svolto in questi anni dall'Ente trovano riscontro anche nella continuità sulla quale viene condotta la gestione finanziaria: il preventivo allegato relativo al solo primo anno del mandato, infatti, non si discosta molto dal precedente.

Le principali variazioni, resesi necessarie indipendentemente dalla volontà di Bellinzona Teatro, hanno interessato le Imposte alla fonte (3020), l'adeguamento dei salari al rincaro (4000) e la sicurezza (4310).

Anche su questo documento vengono condivise alcune osservazioni generali:

- sarebbe auspicabile presentare il preventivo finanziario di entrambi gli anni del mandato di prestazione, per i quali si chiede al Legislativo il contributo globale;

- sarebbe auspicabile che l'importo del contributo globale elargito dal Comune di Bellinzona venga esposto esplicitamente nel preventivo finanziario, e non confuso in una voce più generale;
- per garantire una miglior leggibilità e comparazione sarebbe auspicabile che in futuro il documento venga pubblicato con lo stesso metodo di rappresentazione delle cifre sui due periodi contabili;
- nei costi non sono indicate le cifre relative al coinvolgimento della Commissione consultiva di esperti.

Sicurezza

Il tema della sicurezza, anche secondo il parere dei commissari, non può essere procrastinato: si invitano quindi i responsabili a mobilitare con solerzia le risorse richieste per garantire agli addetti e al pubblico adeguate condizioni di fruibilità dello stabile in oggetto.

Conclusioni

La Commissione della gestione ha approfondito il tema in oggetto durante alcune sedute a cavallo della pausa estiva. Le discussioni hanno portato i commissari a formulare osservazioni sui contenuti e sulla forma dei documenti licenziati dal Municipio.

In particolare sono stati evidenziati refusi nella redazione del Messaggio municipale (a titolo esemplificativo nel sommario e nei titoli del Messaggio viene citato il periodo di riferimento 2023 – 2025, nello statuto viene tralasciato l'art 13,...): considerata la loro valenza esclusivamente formale, invitiamo il Municipio a correggere i documenti prima di procedere alla votazione in Consiglio comunale.

Altro tema d'approfondimento è dato dai tempi richiesti per completare l'iter di approvazione dei messaggi in questione: i tempi tecnici imposti dal calendario politico determinano la sovrapposizione della discussione e la relativa votazione dei messaggi di consuntivo e preventivo dell'Ente. Questo procedere impedisce una vera e propria presa di conoscenza sulle criticità esposte nei rapporti consuntivi elaborati dalla Gestione e votati dal Consiglio comunale e inibisce la possibilità di apportare i correttivi auspicati. A tal proposito, la Commissione, riflette sul reale margine di manovra attribuito al legislativo al punto da mettere in discussione la sua effettiva sovranità in questo specifico consesso. In vista delle prossime scadenze, si invita il Municipio a licenziare i Messaggi in tempo utile così da permettere al legislativo di operare coerentemente al proprio mandato.

Nelle conclusioni del rapporto commissionale del MM 717 – Mandato di prestazione 2023-2025 tra la Città di Bellinzona e l'Ente autonomo Bellinzona Teatro, datato 12 settembre 2023, l'auspicio dell'allora Commissione della gestione si articolava su tre aspetti principali: *la Commissione si aspetta che l'operatività prosegua (e venga ulteriormente incrementa) sulla corretta via tracciata nell'ultimo anno e che non tardino i riscontri per quanto riguarda lo statuto e la creazione della Commissione artistica.*

Si segnala con soddisfazione che i due ultimi punti citati si sono concretizzati: lo statuto del Teatro è entrato in vigore a partire dal gennaio 2025 e la Commissione artistica è stata istituita con la nomina di tre autorevoli personalità della scena culturale locale.

Nel Messaggio municipale 921 si può leggere che *nemmeno l'entrata in vigore, avvenuta nel frattempo, del rinnovato Statuto di Bellinzona Teatro impone di rimettere mano al testo del mandato di prestazione, dato che i due testi sono già stati coordinati fra di loro.*

Secondo l'Art. 13 dello statuto la Commissione consultiva di esperti avrebbe *un ruolo consultivo e affianca il Consiglio direttivo e la Direzione nell'impostare la strategia dell'Ente e, sempre secondo lo stesso articolo, i membri sono remunerati secondo una direttiva fissata dal Consiglio direttivo.*

Contrariamente a quanto esposto dal Municipio, in questo caso, i Commissari della gestione, ritengono doveroso l'aggiornamento del mandato di prestazione e il relativo preventivo finanziario. Si invita il Municipio ad adeguare il prossimo mandato di prestazione in questo senso e a prevedere una relativa voce di spesa nel prossimo preventivo.

Nel corso degli anni, la Commissione, con modalità e strategie differenti e senza interferire nelle scelte artistiche di programmazione, ha chiesto all'Ente Teatro di operare con maggior propositività sia nella gestione del Teatro al fine di incrementare le entrate (per esempio puntando sulla presenza di eventi privati) sia nell'ottimizzazione di alcuni specifici costi strutturali. Il perpetuarsi sistematico dei preventivi senza dei cambiamenti significativi, ancora una volta, condiziona la riflessione della Commissione ed evidenzia una certa passività degli organi direttivi.

Per ragioni di tempo, nei documenti in nostro possesso, non è stabilito il ruolo dell'Ente Teatro nella definizione di una strategia vincente per promuovere la candidatura di Bellinzona a Città culturale svizzera 2030. Secondo l'opinione della Commissione, la candidatura di Bellinzona per questo importante appuntamento è un'occasione da cogliere al fine di valorizzare le strutture e gli attori che operano nel settore culturale cittadino; in questo senso, Bellinzona Teatro, dovrebbe essere inteso come un generatore di opportunità e posto al centro del progetto. A tal proposito si invita il Municipio ad adeguare la progettualità espressa nel Messaggio e il relativo preventivo finanziario, in funzione delle prospettive date dalla candidatura in oggetto.

Compatibilmente con le risorse a disposizione e considerando le positive esperienze maturate negli ultimi anni (anche in termini di presenza e visibilità sul suolo cittadino) la Commissione approva la volontà di confermare la programmazione di Territori festival.

Emendamento:

Considerate tutte le osservazioni sopra esposte, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler ridurre ad un anno l'approvazione del mandato di prestazione e del relativo contributo e sollecita il Municipio a licenziare per il triennio successivo un messaggio rivisto, diversamente strutturato e completo in tutte le sue parti che sappia prendere in considerazione le diverse criticità emerse in questo documento e nei rapporti commissionali precedenti, favorendo una visione proattiva anche alla luce degli scenari che si prospettano grazie alla candidatura di Bellinzona a Capitale culturale svizzera 2030.

La Commissione invita quindi il lodevole Consiglio comunale a voler:

risolvere:

1. È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro, **ridotto** ad un anno, ovvero limitato al **periodo 2025-2026, con il relativo contributo globale di fr. 607'000.-.**

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Michele Egloff

Brenno Martignoni Polti

Pietro Ghisletta

Marco Pellegrini, relatore

Sacha Gobbi

Lorenza Röhrenbach

Martina Malacrida Nembrini

Patrick Rusconi

Carmelo Malingamba